Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "COVERCIANO"

Via Salvi Cristiani, 3 - 50135 Firenze (FI)

Circ. n. 2

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - COVERCIANO-FIRENZE
Prot. 0007886 del 01/09/2026
VII-3 (Uscita)

A tutto il personale docente e ATA
Ai Responsabili di plesso
Agli Addetti antincendio e primo soccorso
Al R.L.S.
Al R.S.P.P.
Al D.S.G.A.
Al sito web / Albo on line
Agli Atti

OGGETTO: Informazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. – obblighi dei lavoratori, gestione delle emergenze, segnalazione delle condizioni di pericolo e regime sanzionatorio – a.s. 2026/2027.

La presente circolare è emanata ai fini dell'informazione del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e richiama le principali disposizioni organizzative che tutti i lavoratori dell'Istituto sono tenuti a conoscere e rispettare. Essa integra le informazioni specifiche rese nei singoli plessi, i Piani di emergenza ed evacuazione, l'organigramma della sicurezza e le ulteriori disposizioni impartite dall'Istituzione scolastica. **Non sostituisce la formazione e l'addestramento previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.**

1. Riferimenti normativi essenziali

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 18, 20, 36, 37, 43, 44 e 59;
- D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e successive modifiche e integrazioni;
- Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR), pubblicato nella G.U. n. 119 del 24 maggio 2025, in materia di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto, Piani di emergenza dei singoli plessi e disposizioni interne vigenti.

2. Informazione ai lavoratori ai sensi dell'art. 36

Ogni lavoratore deve ricevere informazioni adeguate e comprensibili sui rischi connessi all'attività lavorativa, sui rischi specifici della mansione, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle procedure di primo soccorso, antincendio ed evacuazione e sui soggetti del sistema di prevenzione e protezione. A tal fine il personale è tenuto a prendere visione della documentazione e della segnaletica di sicurezza resa disponibile nei plessi e a partecipare alle iniziative informative e formative organizzate dall'Istituto.

Figure della sicurezza

Datore di lavoro	Dirigente Scolastica – Dott.ssa Carmelinda Augelli
R.S.P.P.	Ingegnere Dott. Alessandro Ottanelli
R.L.S.	Prof. Flavio Coppola
Medico competente, ove nominato	Dott. Cassano
Addetti antincendio / primo soccorso	Come da organigramma sicurezza affisso e reso disponibile nei singoli plessi

3. Obblighi di tutti i lavoratori – art. 20 D.Lgs. 81/2008

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, conformemente alla propria formazione, alle istruzioni ricevute e ai mezzi messi a disposizione. In particolare, ciascun dipendente deve:

- contribuire, insieme al datore di lavoro e alle altre figure della prevenzione, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente attrezzature di lavoro, sostanze e miscele pericolose, mezzi e dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale eventualmente messi a disposizione;
- segnalare immediatamente qualsiasi deficienza dei mezzi o dispositivi di sicurezza e ogni condizione di pericolo di cui venga a conoscenza;
- non rimuovere, manomettere o modificare senza autorizzazione dispositivi di sicurezza, segnalazione o controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o altrui;
- partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dall'Istituto;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa o disposti dal medico competente, ove applicabili.

4. Disposizioni operative negli ambienti scolastici

- Mantenere sempre libere le vie di esodo, le uscite di emergenza, i corridoi, le scale e gli accessi ai presidi antincendio e di primo soccorso.
- Non utilizzare apparecchiature elettriche, prolunghe, adattatori, stufe, bollitori, piastre o altri dispositivi non autorizzati o che presentino danneggiamenti, cavi deteriorati o anomalie.
- Non effettuare riparazioni, interventi sugli impianti, manovre sui quadri elettrici o altre operazioni tecniche non rientranti nelle proprie competenze.
- Non utilizzare sedie, banchi o arredi come mezzi di salita; per le attività che richiedano attrezzature specifiche attenersi alle procedure e alle autorizzazioni interne.
- Non accumulare materiali combustibili o ingombranti in prossimità di fonti di calore, quadri elettrici, porte, scale o vie di fuga.

- Conservare e utilizzare detergenti, prodotti chimici e altre sostanze esclusivamente secondo le procedure previste, evitando travasi in contenitori non originali o privi di etichetta.
- Prestare particolare attenzione alla presenza di pavimenti bagnati, vetri rotti, arredi danneggiati, spigoli, infiltrazioni, distacchi, ostacoli, serramenti difettosi e ogni altra fonte di rischio.

- Non lasciare gli alunni in ambienti nei quali siano presenti situazioni di pericolo non controllate; qualora necessario, interdire temporaneamente l'area e informare immediatamente il responsabile di plesso.

5. Gestione delle emergenze – artt. 43 e 44

Il personale deve conoscere le procedure di emergenza del plesso, i percorsi di esodo, i punti di raccolta, l'ubicazione dei presidi antincendio e di primo soccorso e i nominativi degli addetti. In caso di emergenza deve attenersi alle indicazioni degli addetti e alle procedure del Piano di emergenza, evitando iniziative che possano aggravare il rischio.

- I lavoratori designati quali addetti alla gestione delle emergenze non possono rifiutare la designazione se non per giustificato motivo; devono essere adeguatamente formati e operare nell'ambito delle competenze acquisite.
- In caso di pericolo grave, immediato e non evitabile, il lavoratore può allontanarsi dal posto di lavoro o dalla zona pericolosa senza subire pregiudizio per tale comportamento, secondo quanto previsto dall'art. 44 del D.Lgs. 81/2008.
- Quando la situazione lo richiede, deve essere attivato senza ritardo il Numero Unico di Emergenza 112, secondo le procedure interne.
-

6. Segnalazione di pericoli, guasti e anomalie

L'obbligo di segnalazione previsto dall'art. 20, comma 2, lett. e), deve essere adempiuto tempestivamente. La semplice comunicazione informale non è sufficiente quando la situazione richiede un intervento tecnico o organizzativo tracciabile.

- In presenza di un pericolo immediato: informare subito il responsabile di plesso e il personale presente, adottando esclusivamente le misure urgenti compatibili con le proprie competenze e mettendo in sicurezza o interdicendo l'area, ove possibile senza esporsi a rischio.
- Per la segnalazione formale: utilizzare il modello allegato alla presente circolare e trasmetterlo alla Dirigenza/segreteria secondo i canali istituzionali, indicando plesso, ambiente, descrizione del problema e livello di urgenza.
- È possibile allegare fotografie quando ciò possa essere fatto in condizioni di sicurezza e senza riprendere persone o dati non pertinenti.
- Esempi di situazioni da segnalare: vetri o arredi rotti; serramenti difettosi; uscite di emergenza non pienamente fruibili; infiltrazioni o lesioni; pavimenti sconnessi; cavi o prese danneggiati; odori anomali o surriscaldamenti; dispositivi antincendio non accessibili; presenza di materiali che ostacolano i percorsi di esodo; anomalie di cancelli, recinzioni o scale.

7. Regime sanzionatorio – art. 59

Si richiama l'attenzione sul fatto che gli obblighi in materia di sicurezza hanno natura giuridica e la loro violazione può comportare responsabilità disciplinare e, nei casi previsti dalla legge, sanzioni penali. In base al testo coordinato del D.Lgs. 81/2008 pubblicato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro – edizione gennaio 2026:

- per la violazione dell'art. 20, comma 2, lettere b), c), d), e), f), g), h) e i), è previsto l'arresto fino a un mese o l'ammenda da euro 284,77 a euro 854,30;
- la medesima sanzione è prevista per il rifiuto ingiustificato della designazione di cui all'art. 43, comma 3, primo periodo.

Gli importi sono quelli risultanti dal testo coordinato disponibile alla data di emanazione della presente circolare e restano soggetti agli eventuali aggiornamenti normativi successivi.

8. Presa visione e adempimenti

- Il personale è tenuto a prendere visione della presente circolare, del Piano di emergenza del plesso di servizio e dell'organigramma della sicurezza.
- I responsabili di plesso favoriscono la conoscenza delle procedure di emergenza e segnalano alla Dirigenza eventuali criticità organizzative, necessità di aggiornamento della segnaletica o carenze nei presidi.
- Il personale neoassunto, trasferito, utilizzato, in assegnazione provvisoria o comunque di nuova presa di servizio deve essere messo tempestivamente a conoscenza delle principali procedure di sicurezza del plesso.
- Eventuali dubbi sulle procedure o sulle misure di prevenzione devono essere sottoposti alla Dirigenza, al R.S.P.P. o al R.L.S. attraverso i canali istituzionali.

La presente disposizione è pubblicata sui canali istituzionali dell'Istituto e portata a conoscenza di tutto il personale interessato.

CARMELINDA
ANTONIETTA
AUGELLI
01.09.2026
15:16:52
GMT+02:00

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Carmelinda Augelli

ALLEGATO A

SCHEDA DI SEGNALAZIONE DI PERICOLO / GUASTO / ANOMALIA

ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e), D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Plesso	
Nome e qualifica del segnalante	
Data e ora della rilevazione	
Ambiente / area interessata	
Descrizione della situazione di pericolo, guasto o anomalia	
Misure immediate eventualmente adottate (solo se compatibili con le proprie competenze e in sicurezza)	
Persone informate nell'immediatezza	
Intervento richiesto / osservazioni	

Livello di urgenza: ☐ immediato/pericolo grave ☐ urgente ☐ ordinario

Eventuali fotografie allegate: ☐ sì ☐ no

Data _____ Firma del segnalante _____

Nota operativa: in presenza di pericolo grave e immediato la compilazione della scheda non deve ritardare la comunicazione diretta al responsabile di plesso, agli addetti alle emergenze e, quando necessario, l'attivazione dei soccorsi.